



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Architettura
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2015/2016
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2015/2016
<b>CORSO DILAUREA</b>	SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE
<b>INSEGNAMENTO</b>	GEOGRAFIA URBANA
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	50096-Ecologia, geografia e geologia
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	03638
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-GGR/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	PICONE MARCO          Professore Associato          Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	8
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	136
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	64
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>PICONE MARCO</b> Giovedì    11:00    13:30    Dipartimento di Architettura - edificio 14 - stanza 216

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione          Acquisizione degli strumenti necessari a comprendere le evoluzioni più recenti della storia urbana (globalizzazione, disurbanizzazione, ecc.) e le implicazioni teoriche dell'uso di carte e modelli. Tali conoscenze serviranno agli allievi per orientarsi nel panorama degli studi urbani, adottando un approccio caratteristico delle scienze sociali, che sono importanti per un laureando in discipline pianificatorie.          Modalità di apprendimento: le modalità attraverso cui viene perseguito questo obiettivo sono lezioni frontali, sopralluoghi, ricerche in biblioteca e attività seminariali.          Strumenti didattici: presentazioni in Power Point, dispense didattiche, testi e manuali di collane editoriali afferenti alla disciplina geografica.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione          I concetti teorici appresi durante le lezioni frontali e lo studio individuale verranno messi in pratica in attività di sopralluogo e di interviste qualitative agli abitanti della città, per aiutare gli studenti ad applicare praticamente le conoscenze apprese nell'incontro con diversi attori locali urbani (residenti, associazioni, tecnici, ecc.).          Modalità di apprendimento: esercitazioni, seminari, sopralluoghi guidati, studio individuale o di gruppo eventualmente assistito, nonché una specifica attività di analisi, studio e progetto, da svolgersi in classe in forma assistita.          Strumenti didattici: personal computer con software di elaborazione dati e rappresentazioni cartografiche, cartografie di base, cartografie vettoriali, presentazioni in Power Point.</p> <p>Autonomia di giudizio          L'autonomia di giudizio dello studente viene stimolata attraverso l'attenzione dedicata ai metodi qualitativi, a pratiche come l'ascolto attivo e l'osservazione partecipante, e ai sopralluoghi (sia guidati sia autonomi) all'interno di parti della città. Ogni studente è invitato, singolarmente e in gruppo, a produrre giudizi personali sugli assi viari da lui analizzati, nell'ottica di un'interazione tra soggetto (ricercatore) e oggetto dell'analisi (città e suoi abitanti).          Modalità: acquisizione di tecniche di best practices (ascolto attivo e partecipazione), capacità di team work, capacità di assumere il ruolo di facilitatore in un processo di partecipazione.          Strumenti didattici: report fotografici e descrittivi, sistema di interviste.</p> <p>Abilità comunicative          Il lavoro in gruppo e la somministrazione di didattica su diverse forme (frontale, seminariale, ecc.) consentono agli studenti di acquisire capacità comunicative a vari livelli e utilizzando diversi media, quali l'esposizione orale, l'elaborato grafico, la relazione scritta, la presentazione tramite diapositive nonché la comunicazione tramite reti informatiche (internet). Tali abilità comunicative dovranno servire agli studenti per agevolare le interazioni con gli attori locali urbani: fine ultimo è quello di comprendere e padroneggiare i diversi linguaggi di residenti, city users, testimoni privilegiati, ecc.          Modalità di apprendimento: esposizione dei temi trattati attraverso comunicazioni, elaborati grafici e relazioni scritte.          Strumenti didattici: cartografia tematica, elaborati sotto forma di ideogrammi, reportage fotografici e ipertestuali.</p> <p>Capacità d'apprendimento          Il corso di Geografia Urbana intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle città, attraverso un percorso interdisciplinare (in accordo con gli altri insegnamenti del I anno, in particolare con il Laboratorio di Analisi della Città e del Territorio) che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosità scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le città) e degli attori sociali che lo vivono.          Modalità di apprendimento: verifica in itinere sotto forma di seminari, elaborati scritti e grafici.          Strumenti didattici: libri di testo, power point.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	Prova Orale, Presentazione di un lavoro di gruppo
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso di Geografia Urbana, collocato al primo anno del CdS, intende stimolare l'apprendimento di nuovi punti di vista per l'analisi delle città, attraverso un percorso interdisciplinare (in accordo con gli altri insegnamenti del I anno, in particolare con il Laboratorio di Analisi della Città e del Territorio) che miri a una comprensione non soltanto dei fatti, ma anche delle interpretazioni che gli

	abitanti o utenti danno degli stessi fatti, secondo il paradigma ermeneutico della conoscenza. A tal fine, il corso intende invogliare gli studenti a sviluppare curiosità scientifica nei confronti del territorio analizzato (in primis le città) e degli attori sociali che lo abitano.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Seminari, Visite in campo
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>CORBETTA P., La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Volume 3: Le tecniche qualitative, Bologna, Il Mulino, 2015 (seconda edizione)</p> <p>DEMATTEIS G., LANZA C., Le città del mondo. Una geografia urbana, Torino, UTET, 2014 (seconda edizione; da integrare con materiali forniti durante il corso)*</p> <p>PICONE M., SCHILLECI F., QUID Quartiere e Identità. Per una rilettura del decentramento a Palermo, Firenze, Alinea, 2012</p> <p>ROSSI U., VANOLO A., Geografia politica urbana, Roma-Bari, Laterza, 2010</p> <p>Si raccomanda inoltre caldamente l'uso di un qualsiasi atlante geografico aggiornato.</p> <p>*Gli studenti che frequenteranno il corso potranno, se lo desiderano, sostituire lo studio del testo di Dematteis e Lanza con il testo di VICARI HADDOCK (a cura di), Questioni urbane, Bologna, Il Mulino, 2013.</p>

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Definizioni di città. Città del commercio, del potere, della produzione, della conoscenza e della cultura, del turismo.
2	Dalla campagna alla città: l'urbanizzazione del mondo. Contro-urbanizzazione e disurbanizzazione. Il ciclo di vita urbano.
2	Dalla città alla campagna: espansione e dispersione urbana. Aree metropolitane.
2	Funzioni e crescita delle città. Terziario e quaternario.
2	Ambiente, patrimonio e paesaggio. Paesaggi urbani.
2	Valore del suolo, trasporti e forma della città. Morfologia urbana.
2	Popolazioni urbane. Ghetti e gentrification.
2	Sistemi e reti di città.
2	Politiche urbane.
2	Il decostruzionismo cartografico. Retorica cartografica, potere cartografico. Analisi decostruzionista di carte storiche.
2	L'Esposizione Nazionale di Palermo. Palermo all'epoca dei Florio. I cambiamenti nel quartiere dell'Esposizione.
2	Le periferie di Palermo. L'area metropolitana di Palermo. Periferie "trainanti" e periferie "marginali".
2	Il concetto di quartiere nelle scienze sociali. Palermo: da borgata a quartiere (in collaborazione con il Laboratorio di analisi della città e del territorio).
2	La morte del quartiere? Ricerca sociale nei quartieri di Palermo (in collaborazione con il Laboratorio di analisi della città e del territorio).
2	Rimappatura dei quartieri di Palermo: verso gli "ambiti identitari di quartiere" (in collaborazione con il Laboratorio di analisi della città e del territorio).
2	L'immagine della Sicilia. Gli stereotipi siciliani. Analisi della geografia fisica e umana della Sicilia.
2	L'economia siciliana nel XXI secolo. Il rapporto con l'Unione Europea. Le reti ecologiche siciliane.
2	La politica come rappresentazione. Immagini e rappresentazioni nelle strategie di sviluppo urbano.
2	Cultura e creatività come imperativi dello sviluppo urbano.
2	La politica come governo. Il neoliberalismo urbano: dal trionfo alla crisi.
2	Geopolitica urbana: violenza legittima, terrorismo, urbicidio.
2	La politica come contestazione. La giustizia urbana: lotte e rivendicazioni.
2	La cittadinanza urbana: insorgenze e riconoscimenti.
2	Conclusione del corso. Bilancio delle esperienze effettuate.
ORE	Esercitazioni
12	I metodi qualitativi (osservazione partecipante, intervista, analisi dei documenti, ecc.) e la ricerca sul campo. Esperienza di ricerca geografica sul campo.
4	Seminari sull'analisi geografica della città attraverso diverse forme espressive (metodi quantitativi e qualitativi).